



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Il Presidente**

**DECRETO N. 132 DEL 16.11.2011**

Prot. n. 26872

---

Oggetto: **Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006 in Comune di Pula.**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10 luglio 2006, pubblicato nel B.U.R.A.S. (parti I e II) n. 25 del 29 luglio 2006, con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 35 del 21 marzo 2008 recante "Norme di attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Approvazione delle modifiche degli artt. 4, comma 11, e art. 31";



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il Presidente

DECRETO N. 132

DEL 16.11.2011

- VISTA la legge regionale 6 dicembre 2006 n. 19, recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici”;
- VISTO l’art. 31 della suddetta L.R. n. 19/2006 relativo a “Procedure transitorie”, il quale prevede che “Le integrazioni e modifiche puntuali ai piani stralcio di bacino di cui al comma 4 dell’articolo 21 della legge regionale 11 maggio 2006, n. 4, già approvati e in corso di attuazione alla data di entrata in vigore della presente legge, sono adottate dal Comitato istituzionale dell’Autorità di bacino e successivamente approvate con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 8/2 del 28 febbraio 2007 concernente la Costituzione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Sardegna di cui alla legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19;
- VISTA la richiesta inoltrata dall’Amministrazione Comunale di Pula, con nota prot. n. 10141 del 18.05.2011, alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale si chiedeva la variante al P.A.I ai sensi dell’art. 37 comma 3 lett. b delle relative Norme di Attuazione, per le aree a pericolosità di frana dell’area archeologica di Nora (Capo di Pula) nel territorio comunale di Pula;
- VISTA la deliberazione n. 14 del 08.09.2011 del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino con la quale è stata adottata in via definitiva, ai sensi dell’art. 37, comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante in argomento presentata dal Comune di Pula;
- VISTA la deliberazione di approvazione della Giunta regionale n. 40/14 del 06.10.2011 recante Variante al Piano per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) in Comune di Pula.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il Presidente

DECRETO N. 132

DEL 16.11.2011

**DECRETA**

ART. 1) Ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006 è approvata la variante al P.A.I. presentata dal Comune di Pula, in ottemperanza all'art. 37, comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I., relativa alle aree a pericolosità di frana dell'area archeologica di Nora (Capo di Pula) nel territorio comunale di Pula.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI in oggetto è depositata presso la Presidenza - Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Viale Trento, n. 69 – 9° piano della Torre, Cagliari.

Il presente decreto sarà pubblicato nel B.U.R.A.S.

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci